

## Premio «Città di Firenze» a Peter Friedl Un altro passo avanti per battere il tumore

**UNA RICERCA** che, se portata avanti, potrebbe sconfiggere definitivamente una delle malattie più terribili del nostro tempo, il tumore. Un premio, il “Città di Firenze sulle Scienze Molecolari”, dato ad uno scienziato attento e mai banale, che ha dedicato la sua vita al miglioramento delle condizioni di vita dell’uomo. Ieri pomeriggio, in Palazzo Vecchio, Peter Friedl è stato insignito del prestigioso riconoscimento, giunto alla sua tredicesima edizione. Un evento promosso dalla fondazione Sacconi e istituito anche grazie al contributo

dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Lo studio, innovativo e rivoluzionario, si basa sul monitoraggio dinamico di immagini cellulari. Il medico tedesco è riuscito a creare una sorta di filmato, in 3d, dei tessuti viventi, resi fluorescenti per irraggiamento a bassa energia. Una tecnica rivoluzionaria, di grande impatto perché riesce ad osservare la dinamica delle cellule tumorali localizzate all’interno dei tessuti aggrediti dalla malattia. Un modo per studiare il loro comportamento, capire come e perché si riproducono, riuscendo infine a svelare il più grande dubbio relativo a

questa terribile patologia, quello relativo alle metastasi. Si è, ad esempio, scoperto che le cellule tumorale usano le strutture dell’organismo aggredito, i vasi, i muscoli ed i nervi come autostrade per diffondersi nell’organismo. Una novità, che sconfessa l’ipotesi secondo la quale le cellule avrebbero proliferato in modo assolutamente incontrollato.

**Christian Campigli**



Peso: 16%